



**Ministero della Pubblica Istruzione  
Istituto Comprensivo Statale OVEST 1 BRESCIA**

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

TAPPE DEL PERCORSO	ATTORI	AZIONI/COMPITI	OBIETTIVI/FUNZIONI	STRUMENTI
ISCRIZIONE ALLA SCUOLA	<p>Un incaricato a tale compito scelto tra il personale amministrativo</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Richiesta di informazioni e di documenti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i dati anagrafici dell'alunno e dei genitori,</li> <li>• i componenti il nucleo familiare,</li> <li>• l'attestazione della scolarità pregressa,</li> <li>• la lingua conosciuta/parlata in famiglia e dall'alunno.</li> </ul> <p>Offerta di informazioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i plessi scolastici,</li> <li>• l'orario,</li> <li>• il calendario scolastico,</li> <li>• i servizi mensa</li> <li>• opzione dell'I RC</li> </ul> <p>Attribuzione dell'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica con eventuale motivata deroga alla classe precedente o successiva</p>	<p>Accogliere</p> <p>Richiesta e offerta di informazioni</p> <p>Avvisare il Referente di plesso /di gruppo /coordinatore del Consiglio di classe del neo arrivo per attivare le successive fasi dell'inserimento</p> <p>Accoglienza e segnalazione ai docenti</p>	<p>MODULISTICA BILINGUE</p> <p>DPR 31/8/99 n°394 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.</p> <p>C.M.24 1 marzo 2006 <b>Oggetto:</b> Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p>
OSSERVAZIONE INIZIALE DEL NEOARRIVATO.	<p>-Referente di plesso -Insegnanti disponibili (coordinati da funzione strumentale Intercultura)</p> <p>Genitori</p> <p>Insegnanti del team/consiglio di classe</p>	<p>Articolazione di un colloquio e compilazione di un questionario/scheda sulla situazione familiare, sulla storia personale e scolastica, sulla situazione linguistica.</p>	<p>Acquisire informazioni funzionali all'accoglienza.</p> <p>Accertare il livello di competenza e interazione linguistica.</p> <p>Osservazioni sistematiche sul comportamento non verbale, sull'interazione verbale spontanea, sull'interazione sociale col gruppo dei pari e con gli adulti.</p>	<p>LIBRETTO per i genitori sul sistema scolastico italiano</p> <p>Traccia di colloquio per scheda personale e questionario (Scheda colloquio)</p> <p>Prove di accertamento del livello di competenza linguistica (Scheda accertamento linguistico)</p>

<p style="text-align: center;">ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE -SEZIONE</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Insegnanti delle classi parallele</p> <p>Referente intercultura</p> <p>Coordinatori dei Team/Consigli di Classe</p>	<p>Sentito il parere degli insegnanti delle classi parallele e degli insegnanti che hanno curato l'alunno nella fase di primo inserimento, si procede all'attribuzione della classe/sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si considera il numero degli alunni e quello degli alunni stranieri nelle classi parallele;</li> <li>- si valutano le diverse situazioni problematiche nelle classi considerate</li> </ul> <p>Verificata la situazione dell'alunno si può optare per l'inserimento in una classe immediatamente inferiore rispetto all'età anagrafica</p>	<p>Analizzare documentazione</p> <p>Analizzare situazione della classe/sezione e del plesso,</p> <p>Valutare le osservazioni raccolte nella Prima Accoglienza</p> <p>Mappatura della situazione delle singole classi e dei plessi.</p>	<p>Normativa (criteri art.45 del D.P.R.31/8/99 N°394).</p> <p>Documenti ufficiali di Iscrizione.</p> <p>Tabelle di rilevazione delle presenze alunni stranieri a livello di classe, di plesso, di Istituto.</p>
<p style="text-align: center;">PRIMA CONOSCENZA.</p>	<p>Insegnanti della classe/sezione</p>	<p>Predisposizione di un clima di accoglienza verso il nuovo compagno.</p> <p>Avvio alla conoscenza di spazi, tempi, ritmi della scuola.</p>	<p>Favorire l'inserimento.</p> <p>Facilitare la comunicazione</p>	<p>Pronto soccorso linguistico Bilingue (40 parole di accoglienza e di didattica in 14 lingue elaborate dal Centro Come).</p> <p>Parole e frasi in lingua madre</p>
<p style="text-align: center;">PRIMA ALFABETIZZAZIONE DELL'ALUNNO</p>	<p>Insegnanti di classe/insegnante alfabetizzatore</p> <p>Gruppo alfabetizzazione</p>	<p>Preparazione del materiale bilingue per le prime parole di accoglienza e di didattica.</p> <p>Osservazione dei bisogni in attività individualizzate o di piccolo gruppo</p> <p>Attività di prima alfabetizzazione</p>	<p>Valutare i bisogni e le risorse disponibili</p> <p>Stimolare la comunicazione orale</p> <p>Schede e testi facilitati</p>	<p>Percorsi di prima alfabetizzazione: <b>“Laboratorio di prima accoglienza linguistica”</b> (12 ore di insegnamento aggiuntivo)<sup>1</sup></p>
<p style="text-align: center;">PROGETTAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO</p>	<p>Insegnanti del Team/Consiglio di Classe.</p> <p>Insegnante alfabetizzatore.</p> <p>Referente intercultura</p>	<p>Screening iniziale sulle competenze e abilità</p> <p>Stesura del percorso di alfabetizzazione</p>	<p>Individuare il livello di competenze in italiano L2</p> <p>Individuare il percorso di alfabetizzazione</p>	<p>Prove competenza linguistica C.I.T</p> <p>Prove d'ingresso scelte dai docenti</p> <p>P.D.P</p>

<sup>1</sup> Ogni plesso ha a disposizione fino a 36 ore annue da modularsi in tranches di 10-12 ore, per il “Laboratorio di prima accoglienza linguistica alunni NAI”, non alfabetizzati in lingua italiana. Tale laboratorio è da attivarsi prontamente, condensando l'intervento linguistico in un periodo congruo, indicativamente di 15 giorni.

<p>ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE</p>	<p>Insegnanti dei Team e dei Consigli di Classe.  Insegnante alfabetizzatore.</p>	<p>Insegnamento/apprendimento di competenze sottese alla comunicazione orale e scritta - Italiano L2 Gruppi di alfabetizzazione: Prima alfabetizzazione-seconda alfabetizzazione</p>	<p>Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche  Italiano L2 per comunicare, per studiare.</p>	<p>Prove competenza linguistica (CIT)  Sillabo delle competenze di italiano L2.  Percorsi di alfabetizzazione per livelli</p>
<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE CONTENUTE NEI CURRICOLI</p>	<p>Compagni di classe come tutor  Apprendimento in gruppo cooperativo (nel pieno rispetto norme anti-COVID)  Referente intercultura</p>	<p>Adeguamento all'alunno della programmazione di classe.  Percorsi disciplinari semplificati</p>	<p>Favorire la socializzazione  Laboratori e momenti ludico espressivi.  Avviare l'apprendimento scolastico di tutte le discipline</p>	<p>Piani di Studi Personalizzati  PDP  Unità didattiche facilitate (facilitazione e semplificazione testuale)  Dizionari e supporti lessicali in lingua.  Tecniche didattiche e glottodidattiche</p>
<p>PERCORSO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE</p>	<p>Insegnanti dei Team e dei Consigli di Classe.  Referente Intercultura-Commissione Intercultura  Genitori alunni stranieri.  Esperti e mediatori.  Predisposizione di scaffale interculturale (protocollo COVID)</p>	<p><b>PROGETTI</b> - <b> sportello "Erasmus"</b> - <b>La lingua madre</b> - <b>Intercultura:</b> Lettura di testi e fiabe del mondo (anche in versione bilingue) - Musiche, canzoni, filastrocche, ninnananne... -</p>	<p>Conoscere, riconoscere e valorizzare le lingue e le culture dei paesi d'origine.  Costruire un clima favorevole all'incontro, alla conoscenza, allo scambio reciproco.</p>	<p>Testi in lingua Testi interculturali Feste tradizionali Materiali, foto, oggetti tradizionali Mappe e carte geografiche</p>

<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Insegnanti del Team o del Consiglio di Classe.</p> <p>Insegnante alfabetizzatore.</p> <p>Commissione Intercultura</p> <p>Referenti intercultura</p> <p>Collegio docenti</p>	<p>Rilevazione iniziale, in itinere e finale delle competenze acquisite.</p> <p>Rilevazione di osservazioni relative alla socializzazione e partecipazione.</p> <p>Valutazione quadrimestrale</p> <p>Rilevazione periodica dei neoarrivi</p> <p>Valutazione progetti</p>	<p>Monitorare i processi di alfabetizzazione e di integrazione.</p> <p>Monitorare le esigenze, i risultati raggiunti e quelli attesi.</p>	<p>P.D.P</p> <p>GRIGLIA DI OSSERVAZIONE</p> <p>PROVE DI ACCERTAMENTO COMPETENZE DI BASE</p> <p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI deliberati dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Scheda ministeriale</p> <p>Relazioni periodiche e finali sulle azioni compiute</p>
<b>CONTINUITA'</b>	<p>Insegnanti dei vari ordini di scuola</p> <p>Commissione continuità</p> <p>Referente intercultura</p>	<p>Scambio di informazione per il passaggio ai diversi ordini di scuola</p>	<p>Promuovere la piena integrazione tra gli alunni e la effettiva inclusione</p>	<p>Fascicolo personale dell'alunno straniero.</p> <p>Griglie di passaggio</p>
<b>FORMAZIONE</b>	<p>Tutti gli insegnanti</p> <p>Rete CIT</p>	<p>Acquisizione di saperi, competenze e metodologie specifiche</p>	<p>Scambio di esperienze e materiali</p> <p>Acquisire competenze professionali</p>	<p>Corsi di aggiornamento-</p> <p>Convegni</p> <p>RETE CIT</p> <p>Materiali online-pubblicazioni</p>

<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>
---------------------------------

Il Quadro Legislativo di riferimento è costituito da:

- Art. 3 e art. 34 della Costituzione Italiana sull'uguaglianza e la parità dei cittadini - Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948) art.1 "tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti...";
- Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 4/8/1955, n. 848) art.2 "A nessuno può essere interdetto il Diritto d'Istruzione";
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959);
- Decreto del Presidente della Repubblica (22 giugno 2009, n°122, art.1 punto 9)
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale" - Seguita da:
- Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative"
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014;

- Diverso da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (MIUR, settembre 2015)
- Gli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (USR Lombardia, Dicembre 2013, punto 6.3 "Alunni con altre situazioni BES)
- Nota 3587 del 3/06/2014 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione"
- D.L. 62 del 13 aprile 2017 Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Nota Circolare protocollo n° 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"
- D.M. 741 del 3/10/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione"
- Linee guida del 11/12/2017 per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia d'origine
- Agenda 2030-ONU